

Rassegna del 22/12/2020

Tirreno Pisa-Pontedera	Tre nuovi decessi, ricoveri ancora in calo	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	Il Covid uccide ancora tre persone, altri 60 contagi	...	2
Nazione Pisa-Pontedera	Droga, roghi e spari In dodici a processo	Baroni Carlo	3

Tre nuovi decessi, ricoveri ancora in calo

I nuovi positivi sono 61 (il dato provinciale è a 16.237)
A livello di contagi la diminuzione è ormai generalizzata

PISA. Il conto di chi non ce l'ha fatta si allunga con altri tre nomi su un elenco (siamo a 393) che non dà tregua. I nuovi contagiati sono 91 (16.237 il progressivo provinciale dall'inizio della pandemia) e calano ancora i ricoverati.

IDECEDUTI

Maria Crecchi, 90 anni, di Peccioli, ennesima vittima tra gli ospiti della Rsa Belvedere di Lari (*articolo a pag. XVI*); **Naile Pepa**, 59 anni, di Cascina; **Claudio Federighi**, 69 anni, di Pisa: questa mattina alle 11.30 ci sarà una benedizione alla Pubblica Assistenza di via Bargagna e poi la tumulazione.

IRICOVERATI

Si sono ridotti di cinque pazienti i numeri dei ricoverati. All'ospedale di Pontedera 34 ricoverati, di cui tre in terapia intensiva. Tra Cisanello e Santa Chiara sono 96 in regime ordinario e 23 nelle aree intensive.

INUOVI POSITIVI

Cascina due contagiati, Pisa 14, Vecchiano 6, Vicopisano uno, Bientina uno, Buti uno, Calcinaia 4, Capannoli uno, Casciana Terme Lari 2, Palaia uno, Ponsacco uno, Pontedera 5, Santa Maria a Monte 4, Volterra 7, Castelnuovo di Sotto 3, Montopoli 3, San Miniato 2, Santa Croce sull'Arno uno.

INUMERI REGIONALI

In Toscana sono 116.235 i casi di positività al coronavirus, 452 in più rispetto a domenica. I nuovi casi sono lo 0,4% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,8% e raggiungono quota 100.366. I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 1.797.570, 6.638 in più rispetto a domenica, di cui il 6,8 per cento positivo. Sono invece 2.150 i soggetti testati ieri (escludendo i tamponi di controllo), di cui il 21 per cento è risultato positivo. A questi si aggiungono i 765 tamponi antigenici rapidi eseguiti ieri. Gli attualmente positivi sono 12.396, -3,2 per cento rispetto a domenica. I ricoverati sono 1.150 (stabili), di cui 185 in terapia intensiva (due in meno). Si sono registrati 34 nuovi decessi: 15 uomini e 19 donne con un'età media di 84 anni. Sono 11.246 le persone in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (410 in meno rispetto a ieri, meno 3,5 per cento). Sono 23.648 (579 in meno rispetto a domenica, meno 2,4 per cento) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate. Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid ieri erano 1.150 (stabili rispetto a ieri), 185 in terapia intensiva (2 in meno rispetto a domenica, meno 1,1 per cento). —



Tampone per accertare la positività al coronavirus



Il bollettino

Il Covid uccide ancora tre persone, altri 60 contagi

Crescono i guariti, calano lievemente le terapie intensive e diminuiscono anche le quarantene

PISA

Sessanta nuovi contagi e tre decessi: una 90enne di Peccioli, una 59enne di Cascina e un 69enne di Pisa. E' questo il nuovo bollettino giornaliero di aggiornamento sull'epidemia che prosegue nella diffusione del virus, ma conta ancora morti. Questa la geografia dei nuovi positivi al Covid 19 per territori. Area Pisana (+23 casi): Cascina 2, Pisa 14, Vecchiano 6, Vicopisano 1. Valdera - Valdicecina (+27 casi): Bientina 1, Buti 1, Calcinaia 4, Capannoli 1, Casciana Terme Lari 2, Palaia 1, Ponsacco 1, Pontedera 5, Santa Maria a Monte 4, Volterra 7. Valdarno Pisano (+9 casi): Castelfranco 3, Montopoli 3, San Miniato 2, Santa Croce 1. Cresce ancora il numero dei guariti che sono 277 in più rispetto al bollettino precedente. Per quanto riguarda i ricoveri per Coeonavirus negli ospedali dell'azienda Usl Toscana nord ovest sono in totale 364 (il giorno precedente erano 346), di cui 43 in terapia intensiva. All'ospedale di Pontedera sono 34 ricoverati, di cui 3 in terapia intensiva. Dal monitoraggio giornaliero, infine, su tutto il territorio dell'azienda sanitaria pisana sono 12.457 (-48 rispetto al giorno precedente) le persone in quarantena perché hanno avuto contatti con persone contagiate.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA



Droga, roghi e spari In dodici a processo

E' l'inchiesta «Doppio Gioco» dei carabinieri: violenze come modus operandi per farsi pagare i «chiodi»

PONSACCO

Il nome di battaglia era «lo zio». Attorno a lui, ed ai suoi due figli, una famiglia di origini pugliesi – secondo l'accusa – ruotava una banda composta da altre 9 persone che sono accusate di avere gestito un vasto giro di spaccio. Estorsione aggravata in concorso, detenzione e porto abusivo di armi comuni da sparo, danneggiamento a seguito di incendio, furto in abitazione, ricettazione e spaccio in concorso sono i reati contestati a vario titolo (le posizioni dei soggetti nella vicenda sono diversificate) in quest'inchiesta - coordinata dal pm Flavia Alemi – il cui blitz, con alcuni arresti, scattò nell'autunno dello scorso anno e già diventata processo davanti il collegio del tribunale di Pisa. Al centro della vicenda, appunto, la droga presa a chiodo.

Minacce con le armi e altri metodi violenti della famiglia – sempre secondo il copione della Procura – per farsi pagare i debiti. «E' con questa che hai sparato? Pensavo con quell'altra...». «No, no, ... questa, questa». Nelle intercettazioni telefoniche ed ambientali degli inquirenti c'è tutta la sequenza dei fatti che sarà al centro del processo quando l'istruttoria entrerà nel vivo a fine gennaio. Una storia che co-

mincia con un furgone crivellato di colpi di pistola (nella notte tra il 12 ed il 13 settembre 2019) – sono partite proprio dall'atto intimidatorio le indagini di questa operazione dei carabinieri denominata «Doppio Gioco» – e che si dipana in numerosi episodi di cessione di stupefacente: «ora bisogna portare 10 grammi a uno e siamo a posto». L'intenzione degli indagati era quella di parlare in modo criptico (la cocaina era la Bamba). Ma poi è nei dettagli che il «giro» viene fuori: «Abbiamo pure il bilancio dietro».

Un'indagine articolatissima che ha ricostruito 47 episodi molti dei quali legati appunto a cessioni per lo più di cocaina, ma anche hashish e marijuana. Fatti avvenuti tra Valdera e Cuorio, con Ponsacco al centro e da lì Casciana Terme-Lari, Calcinaia, Pontedera Pisa, ma anche Santa Maria a Monte e Castel Franco. Sono a processo Umberto Vispo, 42 anni, e i figli Antonio Vispo 24 anni, residenti a Castel Franco e Montecalvoli, Massimo Vispo, 22 anni, anche lui di Santa Maria a Monte, il romeno Mario Valentin Petica, 26 anni di Casciana Terme Lari, Manuel Bertini, 25 anni di Ponsacco, Marco Sarperi, 22 anni di Casciana Terme Lari, Massimiliano Saggarriga Visconti, 42 anni di Ponsacco, Giuseppe Alcuri, 37 anni di Ponsacco, Olsi Beshiri, 40 anni di Capannoli, Gerhard Kalaj, 24 anni di Capannoli, e Luan Preci, detto Leon, 37 anni di Ponsacco, Giulia Mataluni, 25 anni di Casciana Terme Lari.

Carlo Baroni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

